

la società mia d'allora prima di trovar smentita	giovedì 10 marzo 2005 15 e 06	a tener gonfia l'ampolla che d'altrimenti so' a divenir fatto di vetro	venerdì 11 marzo 2005 8 e 36
la mia società d'allora ancora smentita	giovedì 10 marzo 2005 15 e 07	di quel ch'emulazione compie dentro lo spazio dentro la pelle ove son me	venerdì 11 marzo 2005 10 e 36
la mia società d'allora che ancora adesso da dentro chiama	giovedì 10 marzo 2005 15 e 08	d'emulazione che poi nessuna coincidenza qui ad intorno	venerdì 11 marzo 2005 11 e 12
la società mia d'allora che ancora la rivoglio	giovedì 10 marzo 2005 15 e 10	d'emulazione mille so' in corso che poi d'ambientazione intorno oltre la pelle cerca il supporto	venerdì 11 marzo 2005 11 e 14
ad incontrar l'uomo sociale m'è nata la paura	venerdì 11 marzo 2005 8 e 09	concatenar l'una sull'altra l'emulazioni tutte sono d'emerse ma poi d'equilibrar co' intorno sembra che possa una soltanto	venerdì 11 marzo 2005 11 e 35
ad incontrar cosa succede a un corpo m'è nata altra paura	venerdì 11 marzo 2005 8 e 14	che tutte l'altre cercano i pezzi da intorno fino ad oltre il lontano	venerdì 11 marzo 2005 11 e 36
di strutturar difese la mente mia sedimentata m'è divenuta bara	venerdì 11 marzo 2005 8 e 19	al centro del corpo d'emulazioni a una sull'altra resto d'immerso	venerdì 11 marzo 2005 11 e 37
che poi a ricercar luoghi e compagni trovo quelli nascosti e nascondigli	venerdì 11 marzo 2005 8 e 22	di tutti i corsi vissuti d'emulazioni sono sommerso	venerdì 11 marzo 2005 11 e 38
ad archiviare perigli ora ricordo solo perigli	venerdì 11 marzo 2005 8 e 24		
ora son qua che non succede niente ma d'avvertire il sequenziar nei giorni più in là c'è quanto è da evitare	venerdì 11 marzo 2005 8 e 32		

d'ogni emular senza il supporto  
e a non saper di quel ch'aspetta  
di premonire a me  
scambio l'attesa

venerdì 11 marzo 2005  
11 e 39

a rumorar so' l'emulati  
che a non trovar supporto a intorno  
del collassar sé stessi  
fanno d'effetto

venerdì 11 marzo 2005  
11 e 40

fiume che scorre  
che a non trovare più la sponda  
i campi miei d'adesso  
travolge e affonda

venerdì 11 marzo 2005  
11 e 41

acqua che scorre  
che a perdere la sponda  
a divenir tempesta  
scambio  
ch'è'l mare

venerdì 11 marzo 2005  
11 e 45

il panorama ampio d'allora  
che a stare qui  
tutto mi manca

venerdì 11 marzo 2005  
13 e 20

il panorama ampio d'allora  
che nello spazio mio  
dentro la pelle mia  
d'emulazione  
l'originali scene intorno  
chiede e dispera

venerdì 11 marzo 2005  
13 e 21

ad incontrare te  
di quanto il panorama allora  
ero alla vita  
ma poi  
di chiedermi la tana  
chiamavi me  
a rinuncia

venerdì 11 marzo 2005  
13 e 23

ad incontrare te  
del panorama allora  
d'essere in due  
era riaperto  
ma poi  
nell'intenzioni tue  
non era il frequentarlo

venerdì 11 marzo 2005  
13 e 26

ora ti lagni  
che d'incolpare me  
la tana tua  
manca del tetto

venerdì 11 marzo 2005  
13 e 28



venerdì 11 marzo 2005



sabato 12 marzo 2005

il mondo mio intravisto  
che a non trovar d'ingresso  
di rimaner da questa parte  
sono costretto

sabato 12 marzo 2005  
9 e 40

che quanti qui m'incontro  
di veleggiare all'emozioni  
vanno all'azioni  
e del supporto dentro  
ignorano ch'esista

sabato 12 marzo 2005  
9 e 41

il mondo mio qui sotto  
che loro  
son sempre là sopra

sabato 12 marzo 2005  
9 e 44

che l'emozioni  
le mie e le loro  
sono le stesse  
ma poi  
a tragarquar quanto m'avverto  
son da qui sotto

sabato 12 marzo 2005  
9 e 45

ad aggrapparto a intorno  
scene d'esterno  
curo e mantiengo

sabato 12 marzo 2005  
11 e 11

spessore d'emozioni  
che di mille rami  
da mille radici  
sono la chioma

sabato 12 marzo 2005  
11 e 18

il volume mio emozionato  
il volume tuo emozionato  
il volume ognuno  
emozionato

sabato 12 marzo 2005  
13 e 12

il volume mio  
dentro la pelle mia  
m'è d'eccitato

sabato 12 marzo 2005  
13 e 15

il volume tuo  
dentro la pelle tua  
t'è d'eccitato

sabato 12 marzo 2005  
13 e 16

il volume  
ognuno  
dentro la pelle sua  
s'è d'eccitato

sabato 12 marzo 2005  
13 e 17



di dentro e fuori le mura al centro di tutto	sabato 12 marzo 2005 14 e 12	che poi di lui soltanto mi trasformai in tutore	sabato 12 marzo 2005 16 e 42
degl'emulati il corpo mio diviene forma che poi dove l'intende la vuol trovare	sabato 12 marzo 2005 15 e 02	la scene mie che fino a qui ho curato non sono le mie	sabato 12 marzo 2005 17 e 31
punti del corso che poi a ricopiare il buco raggiungo	sabato 12 marzo 2005 15 e 03	che poi però quel gran rumore si ch'ero a subire	sabato 12 marzo 2005 17 e 32
il corpo mio mi sente là e poi là e ancora appresso là	sabato 12 marzo 2005 15 e 04	finalità d'un tempo che d'essere un altro era d'inseguire	domenica 13 marzo 2005 9 e 13
che poi lo lascio andare là che solo così mi lascia in pace	sabato 12 marzo 2005 15 e 05	e mille fallimenti ho fatto che d'ogni volta ad opera fatta al punto di partenza era il traguardo	domenica 13 marzo 2005 9 e 14
a lasciarlo andare il corpo mio non si strappa i capelli	sabato 12 marzo 2005 15 e 06	diversi lessi coloro e di scoprir cercai dentro il mio spazio uno di loro	domenica 13 marzo 2005 9 e 16
il corpo mio d'emulazione là fa vuoto di sé	sabato 12 marzo 2005 15 e 17	le scene volli e divenni che poi dentro di loro me l'aspettai riconosciuto uomo	domenica 13 marzo 2005 9 e 19
il corpo mio si manca là e sempre ce lo lascio andare	sabato 12 marzo 2005 16 e 40	dinamizar con loro feci mille fatiche che poi di volta in volta cadevo di dentro	domenica 13 marzo 2005 9 e 22
che d'altrimenti a rumorar chiama sempre più l'attenzione	sabato 12 marzo 2005 16 e 41	che poi c'è il moto in corso e nascondeva tutto	domenica 13 marzo 2005 13 e 18

ed eccomi qui  
alla tastiera  
che poi  
dallo schermo  
vie' la scrittura

domenica 13 marzo 2005  
21 e 15

ad azionar le dita  
il corpo mio  
è disposto

domenica 13 marzo 2005  
21 e 16

a ricercar d'attento  
un argomento  
là dove credetti che fosse

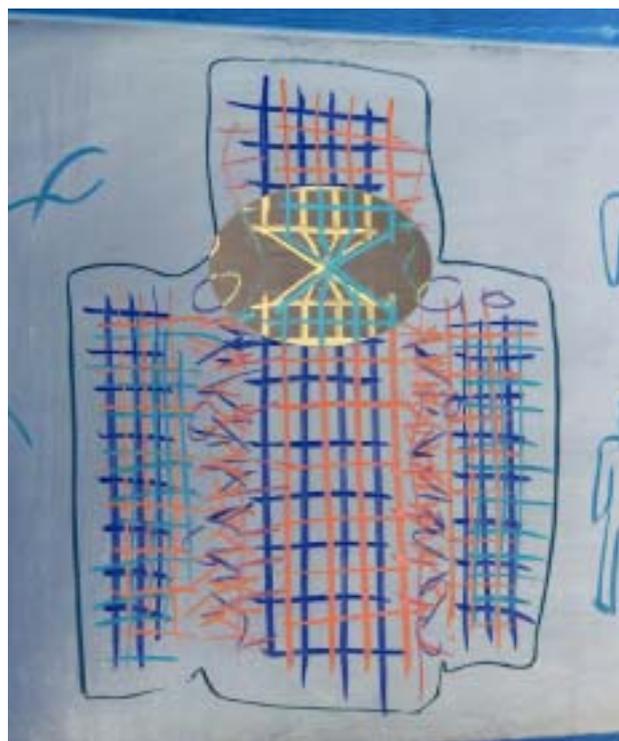
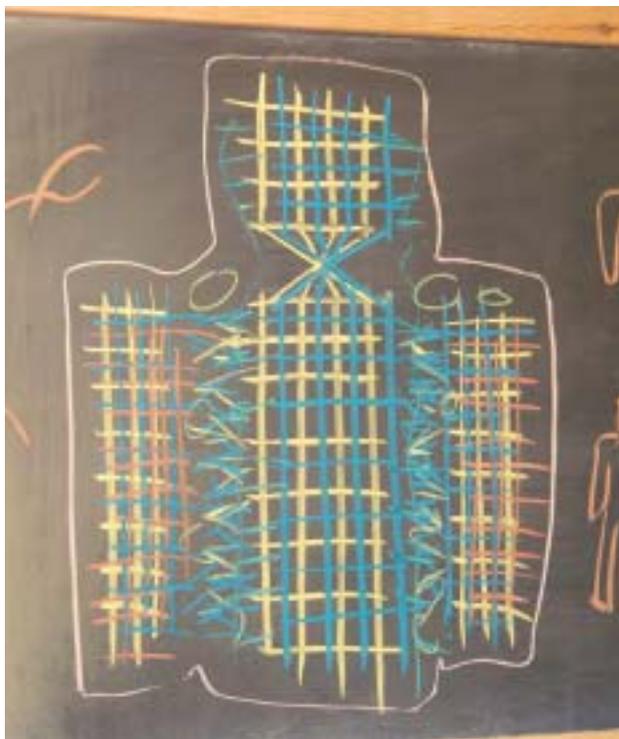
domenica 13 marzo 2005  
21 e 17

che quando avviene  
la scrittura corre

domenica 13 marzo 2005  
21 e 18

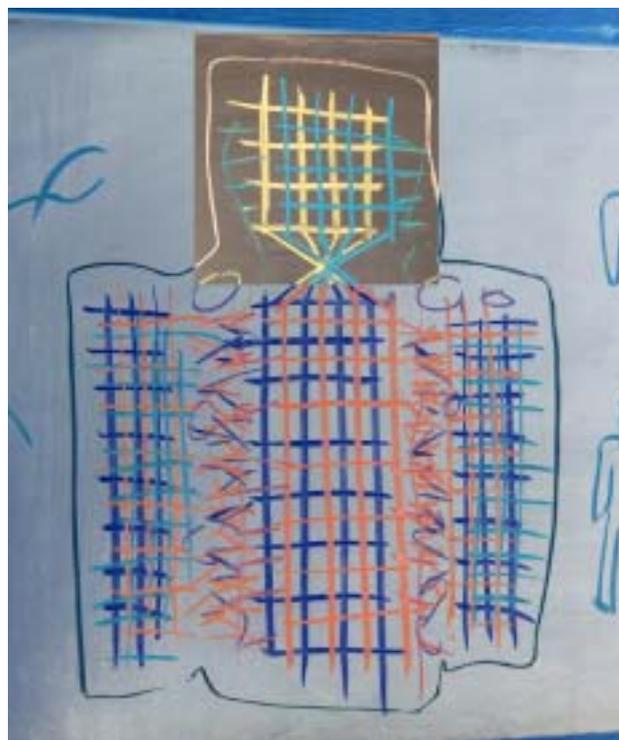
di quel che prima s'accende  
che poi  
fino alle dita  
ed il ritorno

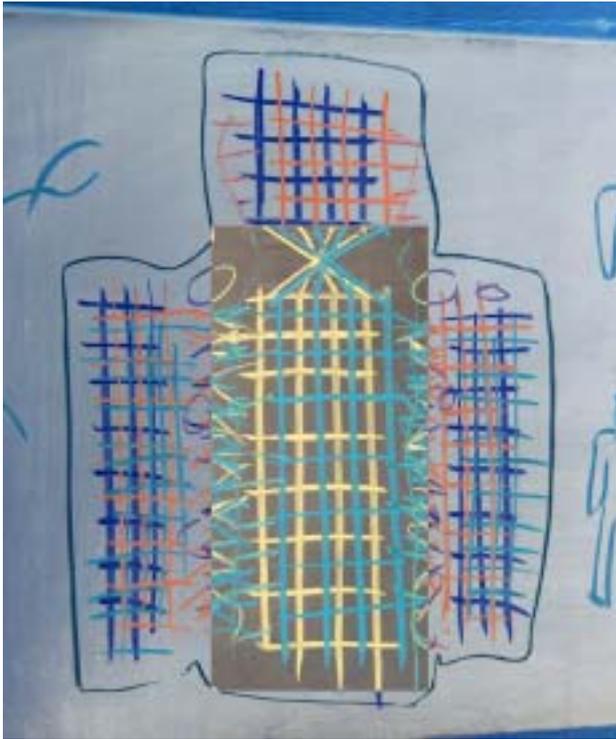
domenica 13 marzo 2005  
22 e 59



fronte di schermo primo  
e fronte che torna  
che di passar l'uno sull'altro  
la differenza  
a me  
s'inscena

domenica 13 marzo 2005  
23 e 01





d'uscir dal campo suo  
che gl'argomenti  
erano i suoi

lunedì 14 marzo 2005  
13 e 34

che d'essere dei loro  
comunque  
di me sapeva  
ch'ero diverso

lunedì 14 marzo 2005  
13 e 37

di me  
o di loro  
l'eco che avverto

lunedì 14 marzo 2005  
18 e 40

ad incontrar ch'incontro  
che dei nascondimenti  
dentro si porta  
la ragione

lunedì 14 marzo 2005  
18 e 41

dal gran rumore dentro  
che a ricercar riparo  
corre la vita

lunedì 14 marzo 2005  
18 e 42

e sono qui  
spiritualità isolata

lunedì 14 marzo 2005  
18 e 56

spiritualità isolate

lunedì 14 marzo 2005  
18 e 57

dopo la morte del mio corpo  
e adesso  
dentro la vita del mio corpo

lunedì 14 marzo 2005  
19 e 18

il corpo mio ragionatore  
e me  
senza l'appoggio

lunedì 14 marzo 2005  
19 e 24

del corpo mio  
per me  
non trovo maniglie

lunedì 14 marzo 2005  
19 e 25

il dolore e la paura

lunedì 14 marzo 2005  
20 e 07

che di trovar la differenza  
quel primo schermo  
e poi il secondo  
e il terzo  
tutti i rumori  
fanno

domenica 13 marzo 2005  
23 e 30

il rumore del corpo  
e la paura

lunedì 14 marzo 2005  
20 e 08

il corpo mio che ascolto  
ma senza capire

lunedì 14 marzo 2005  
20 e 48

perché dico  
avverto  
se poi  
di fatto  
resta tutto nel corpo

lunedì 14 marzo 2005  
21 e 29

sembra che io stia qui  
a fare il suo tutore  
a far la guardia  
a farlo divertire

lunedì 14 marzo 2005  
22 e 08

fedele  
perché timorato  
come un cagnolino

lunedì 14 marzo 2005  
22 e 33

chi è che ha i rumori dentro  
lui  
o me

lunedì 14 marzo 2005  
22 e 34

muto con fuori  
e non lo sopporto

lunedì 14 marzo 2005  
22 e 36

che se il corpo mio s'inceppa  
non l'attraverso

lunedì 14 marzo 2005  
22 e 38

propaggine per me  
il corpo mio attraverso  
fino a di fuori

lunedì 14 marzo 2005  
22 e 39

ma poi  
da dentro a dentro  
non trovo mai qualcuno

lunedì 14 marzo 2005  
22 e 41

che d'essere qua dentro  
resto isolato

lunedì 14 marzo 2005  
22 e 42



lunedì 14 marzo 2005

me  
e le scene dentro  
che poi  
con fuori  
hanno i puntelli

martedì 15 marzo 2005  
9 e 20

e fino a qui  
di scene già in corso  
mi desto già immerso

martedì 15 marzo 2005  
9 e 22

la scena dentro  
e l'emozione annessa  
che quando m'accorgo  
è già  
oramai  
senza più l'ingresso

martedì 15 marzo 2005  
9 e 33

barca già mossa  
ch'adesso  
a navigar d'abbrivo  
lotto  
oppure mi lascio

martedì 15 marzo 2005  
9 e 34

ad avviar la barca da fermo  
non so come si fa

martedì 15 marzo 2005  
9 e 35

l'intera flotta mia d'idee  
non s'è mai ferma  
che d'incrociar tutti gl'abbrivo  
a navigare il largo  
non trovo più un approdo

martedì 15 marzo 2005  
9 e 37

tutto si gira dentro  
ma non lo percepisco

martedì 15 marzo 2005  
10 e 20

che poi  
di sfioratura  
invade la lavagna  
che già la diga  
s'aperta

martedì 15 marzo 2005  
10 e 21

che di fermare il flusso  
non mi riesce  
e quanto appare in corso  
ormai  
fa me ad abbrivo

martedì 15 marzo 2005  
10 e 22

di quel ch'alla lavagna avverto  
che a straripar  
c'è stato dall'archivio

martedì 15 marzo 2005  
10 e 37

di sottofondo  
tutto si gira  
che poi  
da indizio  
a ritrovar di giro  
il corpo mio l'impegna

martedì 15 marzo 2005  
10 e 38

a far di scena  
che il corpo mio  
già trovo impegnato

martedì 15 marzo 2005  
11 e 16

che poi  
tutta la vita  
ho fatto solo staffetta  
che d'aspettare il testimone  
di proseguir  
so solo andare

martedì 15 marzo 2005  
11 e 18

la scena e il corso  
di proseguir la pista  
il testimone  
fa suggerito

martedì 15 marzo 2005  
11 e 21

che il corpo mio sfuggito  
già trovo inebriato

martedì 15 marzo 2005  
11 e 22



che d'essermi destato  
il corpo mio  
oramai  
è già tutto avviato

martedì 15 marzo 2005  
11 e 24

dentro il mio spazio  
d'unico luogo  
le storie mie a memoria  
so' il contenuto

martedì 15 marzo 2005  
11 e 47

ma poi  
d'entrare del luogo  
non ho l'accesso

martedì 15 marzo 2005  
11 e 48

il baricentro mio  
m'è sulla lavagna  
ma d'altro  
alle spalle  
avanza

martedì 15 marzo 2005  
15 e 04

capacità d'immaginare che di scoprir nuovi spessori d'alimentar sarei l'autore	martedì 15 marzo 2005 20 e 44	dentro il tuo spazio d'emulazione poi d'interpretare parli	mercoledì 16 marzo 2005 8 e 03
argomenti da intorno che a prender posto capacità d'immaginare fanno colmata	martedì 15 marzo 2005 21 e 16	dentro il mio spazio d'emulazione poi d'interpretare parlo	mercoledì 16 marzo 2005 8 e 04
l'argomento è tutto piazzato che poi colpi d'ariete e d'altre scene parlo	mercoledì 16 marzo 2005 7 e 54	che poi d'accumunar le stesse scene altri a raggruppato alle tue e alle mie spalle	mercoledì 16 marzo 2005 8 e 05
scena divampa ed altre scene a rompere quella	mercoledì 16 marzo 2005 7 e 55	la forza della scena fatta di quante scene trovo e in quanti nella mia scena incontro	mercoledì 16 marzo 2005 8 e 08
la scena dentro di te e poi mi parli interpretando	mercoledì 16 marzo 2005 7 e 56	la scena tua immaginata che poi d'identità t'indossi	mercoledì 16 marzo 2005 8 e 19
la scena tua mi riconosco e d'essa dovrei cader d'interpretare	mercoledì 16 marzo 2005 7 e 57	che a non trovar di te ragione di ritrovar parte in'iscena finalmente puoi anche restare	mercoledì 16 marzo 2005 8 e 22
che a rifiutar d'essere ingresso so' d'altra scena a interpretare che a te parlo	mercoledì 16 marzo 2005 7 e 58	d'entrar dentro le scene d'assumere la parte che quando aggrada poi l'altre sottrae	mercoledì 16 marzo 2005 8 e 26
di scena tua che interpreti di scena mia che interpreto e poi ad affermar da ognuna siamo a contrasto	mercoledì 16 marzo 2005 7 e 59	e a ricercar so' mille volte andato che ad incontrare chi dell'altra scena di me facea d'attore	mercoledì 16 marzo 2005 8 e 28
la scena mia che a contrapporre ti fo di suggerire	mercoledì 16 marzo 2005		

ad incontrare me le scene tue che ti ritrovi dentro	mercoledì 16 marzo 2005 8 e 31	gamma infinita che di commedie in atto dentro d'ognuno per me presi a indagare	mercoledì 16 marzo 2005 8 e 47
a capitar dentro i tuoi occhi scene dentro il tuo spazio emerge	mercoledì 16 marzo 2005 8 e 32	e so' rimasto incapace a rendermi che sono	mercoledì 16 marzo 2005 8 e 48
che quando fu d'allora di me ad essere quello presi di vizio	mercoledì 16 marzo 2005 8 e 34	di quando allora ad incontrar colui incontrato la scena sua dentro il suo spazio ricostruzione mia dentro il mio spazio me la trovo intorno	mercoledì 16 marzo 2005 9 e 44
a ritrovar chi sarei stato da te ero a tornare che fui da me d'apocrifarmi ai luoghi	mercoledì 16 marzo 2005 8 e 35	che i passi miei scambiai pressi da lui	mercoledì 16 marzo 2005 9 e 45
contesto mio rende i miei passi che poi ad incontrare te del tuo contesto a me doccia a far parte	mercoledì 16 marzo 2005 8 e 37	che ad incontrar ch'incontro le mosse sue e l'espressioni di mio dentro il mio spazio m'accendo a contesto	mercoledì 16 marzo 2005 9 e 51
ad incontrar ch'incontro di scene sue dove s'immette a far di parte dentro di lui la mia figura ricostruisce	mercoledì 16 marzo 2005 8 e 42	che di ricostruir contesto dello mio spazio il panorama tutto mi piglia	mercoledì 16 marzo 2005 9 e 52
che fino a qui sempre è avvenuto e quando allora ad abbracciare anche per me presi a giocare	mercoledì 16 marzo 2005 8 e 44	dietro le spalle nasce il mio flusso che poi davanti è sullo schermo	giovedì 17 marzo 2005 14 e 09
a ricercar per me una parte quando d'allora ad incontrare presi ad andare	mercoledì 16 marzo 2005 8 e 46	di quel che il corpo mio s'invoglia che a trascinar fa di sé stesso	giovedì 17 marzo 2005 14 e 11

ma è dalle spalle mie  
che vengono i flussi  
e me  
d'andar controcorrente  
al corpo mio  
svuoto i finali

giovedì 17 marzo 2005  
14 e 12

ad affilar di mille schermi  
non sono tutti  
che ancora a molti  
alle mie spalle  
non percepisco

giovedì 17 marzo 2005  
14 e 14

ad incontrare te dietro le spalle  
scena di buio  
m'appare davanti

giovedì 17 marzo 2005  
14 e 20

ad incontrare te al mio fianco  
quanto d'ambiente  
mi corre sempre avanti

giovedì 17 marzo 2005  
14 e 21

ad incontrare te ad essermi davanti  
resto da solo  
dentro nel buio

giovedì 17 marzo 2005  
14 e 22

ad esser me  
dentro il mio spazio  
dell'universo intero  
ho tutto allo sguardo

giovedì 17 marzo 2005  
14 e 24

a disegnar disposizione  
che poi d'ognuno  
segni di pace

giovedì 17 marzo 2005  
14 e 53

contesti  
e d'essere centro

giovedì 17 marzo 2005  
14 e 54

a ritrovar la congiunzione  
che dell'immenso  
voglio tornare

giovedì 17 marzo 2005  
14 e 55



schermi di rovi  
fino a oscurar  
tutti i passaggi

giovedì 17 marzo 2005  
15 e 12

le scene mie  
che la sorgente emerge

giovedì 17 marzo 2005  
16 e 57  
montecompatri

di quanto è stato alla lavagna  
l'ambientazione intorno  
m'ho di ricordo  
che l'evito  
oppure  
lo voglio

giovedì 17 marzo 2005  
17 e 00

il provenir di quanto  
che poi di scena  
dentro il mio spazio

giovedì 17 marzo 2005  
17 e 01

le scene mie che dentro incontro  
e di guardare intorno

giovedì 17 marzo 2005  
17 e 04

del corpo mio ragionatore  
che a pascolar soltanto  
adesso saprei fare

giovedì 17 marzo 2005  
21 e 58  
cocciano

il corpo ognuno di gran potenza è fatto che poi chi l'abitar conduce a far da cancelliere si fa dettare il fare	giovedì 17 marzo 2005 23 e 02	da quella parte non c'è niente e che ci vado a fare	venerdì 18 marzo 2005 7 e 16
stesso il destino che il corpo mio fin qui m'è stato in piedi	giovedì 17 marzo 2005 23 e 05	a stare là non ho argomenti	venerdì 18 marzo 2005 7 e 18
in fondo alla cascata l'acqua che scende è quella che utilizzo	giovedì 17 marzo 2005 23 e 06	d'emergere me stesso che poi a portarmi appresso tutti i miei mezzi	venerdì 18 marzo 2005 8 e 14
acqua che ancora non so di farla io	giovedì 17 marzo 2005 23 e 07	d'essere ch'esisto che poi d'attraversare il corpo mio incontro il buio	venerdì 18 marzo 2005 8 e 16
del serbatoio colmo l'ho reso io ma poi a riprendere quell'acqua c'è solo quella ch'erutta	giovedì 17 marzo 2005 23 e 12	in cima al corpo mio che poi in fondo al corpo mio mi faccio ritrovato	venerdì 18 marzo 2005 8 e 17
quell'acqua è mia ma fino a qui di stratagemmi a dissetar me stesso faccio che dia	giovedì 17 marzo 2005 23 e 16	dell'esistenza mia d'immenso che a mantener la vita d'universo non parto più di lì	venerdì 18 marzo 2005 8 e 19
al corpo mio ragionatore quando riesce so far solo il guardiano	giovedì 17 marzo 2005 23 e 20	domani la vita del corpo e sono fuori del tempo	venerdì 18 marzo 2005 8 e 22
che poi d'essere un re di fortunar m'aspetto che sia	giovedì 17 marzo 2005 23 e 21	d'aver confuso tutto vita del corpo e l'esistenza mia	venerdì 18 marzo 2005 8 e 23
padre nostro che sei d'immenso col fango tuo di me a giocare con la mia terra faccio solo pupazzi	giovedì 17 marzo 2005 23 e 22	primordia vita del corpo che giustamente sia	venerdì 18 marzo 2005 8 e 24
		ma poi di mille volte soltanto quelle del supportare me fo di continuare	venerdì 18 marzo 2005 8 e 26

ma poi ad ogni volta d'andare fino in fondo barca dissolve e so' disperso	venerdì 18 marzo 2005 8 e 28	di quella stanza il luogo e a svolgere oppure a non trovare	venerdì 18 marzo 2005 9 e 17
luoghi sociali che ad osservare so' stato fino da allora	venerdì 18 marzo 2005 8 e 49	di svolgimento e quanto si succede	venerdì 18 marzo 2005 9 e 21
contesto e le diversità di volta in volta a scomparir verso di me d'oblio resta filtrato	venerdì 18 marzo 2005 8 e 53	di svolgimento o resto a prima	venerdì 18 marzo 2005 9 e 22
di svolgersi a emulato diviene il contesto ch'emergersi del resto non trova più d'appoggio	venerdì 18 marzo 2005 8 e 55	di svolgimento e del contesto	venerdì 18 marzo 2005 9 e 24
di svolgersi a emulato diviene il contesto ch'emergersi del resto non trova più d'appoggio	venerdì 18 marzo 2005 8 e 55	mille contesti che poi so' mille svolgimenti	venerdì 18 marzo 2005 9 e 25
e sono qui che il resto manca	venerdì 18 marzo 2005 8 e 56	di svolgermi il pensiero ed i contesti emersi dentro	venerdì 18 marzo 2005 9 e 26
che i mille io di mille volte me che l'ho abitati vado scomparso	venerdì 18 marzo 2005 8 e 57	di svolger d'argomento e qui sono presente	venerdì 18 marzo 2005 9 e 28
a rimaner di quanto adesso e quanto manco	venerdì 18 marzo 2005 9 e 01	teatro appositato che a svolger l'argomento son fatto d'affacciato	venerdì 18 marzo 2005 9 e 33
alla lavagna che poi manca la lavagna	venerdì 18 marzo 2005 9 e 05	a scivolar ragionamento che dal silenzio emerge	venerdì 18 marzo 2005 9 e 36
me e il pomeriggio d'oggi	venerdì 18 marzo 2005 9 e 10	concentricità e catturato in essa	venerdì 18 marzo 2005 10 e 03
		concentricità fatte d'ambiente e me nel vuoto fino alla pelle	venerdì 18 marzo 2005 10 e 05

concentricità propriocettiva  
e me  
di spessorar di sfera  
vuoto è d'intorno e dentro

venerdì 18 marzo 2005  
10 e 07

concentricità primordia  
che tutto il resto  
è fatto d'oblio

venerdì 18 marzo 2005  
10 e 09

concentricità fatta a pensiero  
che il corpo mio scompare  
ed anche intorno

venerdì 18 marzo 2005  
10 e 13

la circostanza mia  
e le parole  
fino alle mosse

venerdì 18 marzo 2005  
10 e 38

e adesso  
il corpo mio  
è solo di qui fuori  
che dentro  
nulla si scorre

venerdì 18 marzo 2005  
10 e 53

d'evadere dal corpo  
che poi  
le facultà che porta  
a scomparir  
non l'utilizza

venerdì 18 marzo 2005  
10 e 55

e chiudo gl'occhi  
e dello spazio dentro  
nulla n'emerge

venerdì 18 marzo 2005  
10 e 56

lo spazio dentro  
che d'avvertir soltanto quello  
è fatto di buio

venerdì 18 marzo 2005  
10 e 56

diverse scene dentro  
sono passate  
che poi  
però  
c'è l'emozione

venerdì 18 marzo 2005  
13 e 14  
frascati

storie diverse  
che poi  
so' tutte brevi

venerdì 18 marzo 2005  
13 e 16

scene dalle quali  
e non le nuove

venerdì 18 marzo 2005  
13 e 20



sabato 19 marzo 2005



la scene mie di dentro  
e i corridoi fatti d'emozioni

sabato 19 marzo 2005  
12 e 18

che adesso  
nulla percorro  
che dentro  
non c'è niente

sabato 19 marzo 2005  
12 e 21

lo spazio mio è silenzio e ad incontrar di videogioco ad avviar qualcosa almeno precede e segue appresso	sabato 19 marzo 2005 12 e 23	da qui a lì debbo trovare che d'altrimenti flussi non monto	sabato 19 marzo 2005 15 e 32
un corso dentro che il videogioco accende	sabato 19 marzo 2005 12 e 24	quadri alla vita che miei di meglio di valutar non so	sabato 19 marzo 2005 15 e 34
ad incontrare te quel che mi rendi è la tua idea di me a me appoggiata	sabato 19 marzo 2005 12 e 52	ma videogioco si che dentro il mio spazio rende a trovare	sabato 19 marzo 2005 15 e 36
che a divenire tre poi te dalla mia parte guardi ma a lui gli parli	sabato 19 marzo 2005 12 e 54	di scene mie volute un tempo che poi a rimaner d'esser germogli dopo tant'anni tutte è vivente	sabato 19 marzo 2005 17 e 05
degl'argomenti vostri tu stai a parlare e me dietro i miei occhi non so' d'interloquire	sabato 19 marzo 2005 12 e 57	d'andar con te a quel tempo che stesso viso e stessi passi di ritrovar la condizione ritrovo i finali	sabato 19 marzo 2005 17 e 06
e sono qui e dentro il mio corpo non ci so' corsi	sabato 19 marzo 2005 13 e 24	ma tu d'altro ti trovo che di portarti in mente e a quei finali con te non sono più quelli	sabato 19 marzo 2005 17 e 07
ma d'incontrar di videogioco corso immediato dentro trovo e ritrovo	sabato 19 marzo 2005 13 e 27	a ripartir di quanto che quel germoglio è fronte ora d'espanso di tutto lo scoprir ch'ho fatto mezzi di sbarco s'è aggiunto	sabato 19 marzo 2005 17 e 08
corso non c'è e quando c'è	sabato 19 marzo 2005 13 e 31	dei desideri miei d'andare sono sul fronte ma solo quanto di lei a compagna non c'è e non c'è mai stata	sabato 19 marzo 2005 17 e 17
di quel ch'allora avremmo fatto insieme che a ritrovar la vista adesso che adesso è quando d'allora	sabato 19 marzo 2005 14 e 11	la pianta mia germoglia che mai si muore	sabato 19 marzo 2005 14 e 12

finali d'un tempo che a germogliar dei corridoi so' sempre gli stessi	sabato 19 marzo 2005 17 e 30	il corpo mio s'espande a divenire idee e sono in esse	sabato 19 marzo 2005 21 e 43
che compagnia ad essere là feci organizzo	sabato 19 marzo 2005 17 e 31	spazio più grande che d'altrimenti d'esser racchiuso son solo dentro la pelle	sabato 19 marzo 2005 21 e 45
ad incontrar chi m'incontrai d'allora feci ritratti che poi delle mie attese erano i colori	sabato 19 marzo 2005 17 e 46	a respirar lo spazio dell'universo so' l'abitante	sabato 19 marzo 2005 21 e 48
con la mia vita sono alle prese che fino da allora voglio tornare al centro	sabato 19 marzo 2005 17 e 56	che quando è di silenzio son solo dentro al corpo	sabato 19 marzo 2005 21 e 49
con gl'occhi aperti e il corpo mio senza un'idea	sabato 19 marzo 2005 20 e 54	ma cosa vuoi da me che poi quando alla prova di quel che c'osserviamo fai tabula rasa	domenica 20 marzo 2005 10 e 34
a navigar l'idee di dentro	sabato 19 marzo 2005 20 e 55	il corpo mio ch'avverto quando solo di questo	domenica 20 marzo 2005 11 e 48
il corpo mio di carne ma poi l'idee e a navigar dentr'esse	sabato 19 marzo 2005 20 e 56	il corpo mio di rete che di verificar d'adesso a ripassar fili frequente	domenica 20 marzo 2005 11 e 50
a navigar dentro il mio corpo che non ci trovo altro fino alla pelle	sabato 19 marzo 2005 21 e 37	del corpo mio avverto il volume che poi so' nell'idee	domenica 20 marzo 2005 11 e 53
che se non fossero l'idee sarei ristretto solo al volume dentro la pelle	sabato 19 marzo 2005 21 e 38	il corpo mio fatto di rete che poi tutti i primordi e ancora l'idee che ch'espande	domenica 20 marzo 2005 11 e 57
che poi s'accende tutto e mi ritrovo all'universo	sabato 19 marzo 2005 21 e 39	il corpo mio volume che dentro adesso c'è solo il corpo	domenica 20 marzo 2005 12 e 00

il corpo mio sostanza e tutti i primordi e poi l'idee	domenica 20 marzo 2005 12 e 05	a non aver pensieri in corso m'è di ritorno qui dentro del corpo	domenica 20 marzo 2005 14 e 44
il corpo mio fatto di rete che poi di funzionar sono i primordi	domenica 20 marzo 2005 12 e 34	che quando d'allora a non trovar d'idee con loro di rimaner del corpo mio soltanto era il periglio	domenica 20 marzo 2005 14 e 45
che ai miei primordi a ricercar risposte d'itinerar memoria so' nate le mie idee	domenica 20 marzo 2005 12 e 35	che fino a là ad essere con loro solo con loro dal corpo mio di piattaforma potevo volar dentro l'idee	domenica 20 marzo 2005 14 e 50
e della nostalgia di me ne ho fatta nuova ricerca ch'espandimento m'ho nato d'intelletto	domenica 20 marzo 2005 12 e 36	che ancora adesso senza l'idee di stesso perigliar torna il rumore	domenica 20 marzo 2005 14 e 55
la nostalgia di me ebbi a trovare che di spettacolar del corpo mio a fuori e a dentro di me non era più presenza	domenica 20 marzo 2005 12 e 43	il corpo mio lo faccio scrivere sul foglio	domenica 20 marzo 2005 16 e 38
d'autonomia del corpo mio d'intelligenza che della nostalgia di me l'innalzo ad intelletto	domenica 20 marzo 2005 12 e 47	il corpo mio e le mie idee	domenica 20 marzo 2005 16 e 39
del corpo proprio ognuno a far tranquillo di sceneggiar commedie evita ignoto	domenica 20 marzo 2005 13 e 49	il corpo mio scrive indizi sul foglio	domenica 20 marzo 2005 16 e 40
che poi però d'universal risoluzione d'uomo giace tutt'ora a ignoto	domenica 20 marzo 2005 13 e 50	il corpo mio scrive di dentro e poi di fuori e lo riprende dentro	domenica 20 marzo 2005 16 e 41
e di negare ognuno per sé e per gl'altri compie il misfatto	domenica 20 marzo 2005 13 e 51	d'immaginar descrivo anche le scene	domenica 20 marzo 2005 17 e 10
		e d'emozioni avverto la sorgiva	domenica 20 marzo 2005 17 e 11

del corpo mio avverto anche il volume	domenica 20 marzo 2005 17 e 12	ma se a girar dentro è un'idea la dimensione a me che sto d'immerso s'è fatta ben più ampia	domenica 20 marzo 2005 19 e 32
della mia pelle avverto i luoghi	domenica 20 marzo 2005 17 e 13	ad essere del corpo so' moribondo ma a frequentar l'idee spazio mi trovo sempre più ampio	domenica 20 marzo 2005 19 e 36
ma dei principi e delle formazioni resto al di qua della parete	domenica 20 marzo 2005 17 e 14	ma poi anche d'idee trovo a cadere	domenica 20 marzo 2005 19 e 40
la dimensione mia con loro come l'ho nata	domenica 20 marzo 2005 18 e 10	me d'immerso al corpo e solo al corpo quando d'idea il corpo mio non s'è fatto emulatore	domenica 20 marzo 2005 19 e 59
che dell'idea che a loro ho ritirato l'uomo risulta disgraziato	domenica 20 marzo 2005 18 e 11	che poi dimentico del corpo quando a emulato s'è divenuto fatto d'idea	domenica 20 marzo 2005 20 e 00
che ancora adesso di protezione vanno ai rifugi e quando non riesce vanno alla guerra	domenica 20 marzo 2005 18 e 12	il corpo mio propriocettivo che poi a divenir memoria ad emular fo pure sé stesso	domenica 20 marzo 2005 20 e 05
ad avvertir solo di schermo che poi di non aver l'accesso a cineteca ad aspettar potrei tutta la vita	domenica 20 marzo 2005 18 e 36	ad emular col corpo mio fo il corpo mio ch'avverto	domenica 20 marzo 2005 20 e 06
a navigar dentro il mio corpo verifico lo schermo che poi son me che me lo avverto	domenica 20 marzo 2005 18 e 37	nessun contatto ma poi neanche il presupposto	domenica 20 marzo 2005 22 e 51
me diverso dallo schermo	domenica 20 marzo 2005 18 e 38	scene che ognuno dentro ma poi di sé la disgiunzione a quelle non concepisce	domenica 20 marzo 2005 22 e 53
ma di verificar la dimensione il corpo mio ch'avverto a leggere d'interno è fatto solo di cosa	domenica 20 marzo 2005 18 e 39		

che d'incontrar ch'incontra  
non fa mai  
d'essere in due

domenica 20 marzo 2005  
22 e 55

supervisioni fatte  
da quanto già m'ho scritto

lunedì 21 marzo 2005  
7 e 34

il pianto mio d'infante  
che di primordio  
è la disperazione

lunedì 21 marzo 2005  
7 e 42

primordio mio di dotazione  
e delle sensazioni sue prodotte

lunedì 21 marzo 2005  
8 e 04

che d'immediato  
a me  
dentro il mio spazio  
rende d'immerso

lunedì 21 marzo 2005  
8 e 05

che poi  
dentro il mio archivio  
non c'è la soluzione

lunedì 21 marzo 2005  
9 e 47

ad indagar la mente mia fatta del corpo  
d'immaginare mio  
scopro il supporto

lunedì 21 marzo 2005  
9 e 49

il corpo mio  
d'immaginare mio  
fa libro e quaderno

lunedì 21 marzo 2005  
9 e 50

di strutturar lavagne  
lo spazio mio  
faccio ordinato

lunedì 21 marzo 2005  
9 e 51

in bilico allo spazio  
che d'essere qua su  
è il cielo  
che non capisco

lunedì 21 marzo 2005  
9 e 54

di ripigliar dettato intorno  
che a farmelo da me  
non so come si fa

lunedì 21 marzo 2005  
9 e 56





di mille  
sono costui  
che punto per punto  
d'emergere d'interno  
prende il mio dentro

lunedì 21 marzo 2005  
15 e 07

che a rimanere me  
sono uno soltanto  
ma dentro il corpo mio  
cosa mi sento

lunedì 21 marzo 2005  
15 e 10

il corpo mio s'inonda  
che a prendere il posto  
i sentimenti  
a me  
fanno il disegno

lunedì 21 marzo 2005  
15 e 26

in tutto il corpo mio volume  
punto per punto  
di sentimento  
soffia esigenza

lunedì 21 marzo 2005  
15 e 28

che a zampillar  
da tutti i luoghi del corpo mio  
montan per me  
d'abbrivo

lunedì 21 marzo 2005  
15 e 38

il modo del giudizio  
e come nasce

martedì 22 marzo 2005  
7 e 40

